SALERNO - Come e dove intervenire per battere la disgregazione 🗼

Giovani: qual è oggi il problema

E' necessario andare oltre il polverone sollevato attorno all'arresto dei 10 ragazzi - Le questioni centrali dell'occupazione e della lotta per il cambiamento - I compiti della classe operaia e delle altre forze politiche e sociali - Gli strumenti del cambiamento socio-economico

La ignobile e mistificante | casa e di elementari servizi | camento, del rapporto fra campagna di stampa, costrui- | sociali e civili, l'allargarsi | scuola e mercato del lavoro, campagna di stampa, costruicittà, di 10 giovani, imputati di fatti di violenza, tutti ancora da accertare, tende ad oscurare la necessità di un dibattito e di una azione politica sulla esplosività e drammaticità delle condizioni di vita delle grandi masse

Sono fuorvianti la dilata-zione abnorme dei fenomeni, i giudizi assurdamente moralistici. Al contrario, occorre con severità autocritica, appuntare la indagine, esercitare`l'attenzione politica, per costruire una proposta ed una iniziativa che fronteggia positivamente le tensioni e le degenerazioni, la rabbia ed i velleitarismi, che obbiettivamente spingono ad atteggiamenti irresponsabili, a praticare il terreno dell'avventurismo e della violenza, ad accentuare i rischi di frattura e di lacerazione profonda fra la gioventù e la democrazia

Punto di partenza è il quadro di aggravamento dei fattori di squilibrio produttivo, sociale, territoriale che, neali anni, hanno investito il Paese ed il Mezzogiorno: il dramma del lavoro, l'esigenza della ciali della riforma del collo-

Con la concessione edilizia

per «fabbricato rurale» di

appena 184 metri quadri, il

costruttore Pacifico ha edi-

ficato a Forio d'Ischia, nella

panoramica località Baiola,

due plani con otto apparta-

mentini da 60 milioni l'uno.

Naturalmente l'edificio è di

due piani invece dell'unico

concesso, ed ha un volume di

I consiglieri del PCI Vitto-

rio Recaldini e Nicola La

Monica ne hanno chiesto al

sindaco la immediata requisi-

zione ai sensi della legge 10,

essendo il fabbricato in tota-

le difformità. E domattina

davanti al pretore di Ischia

si tiene l'udienza del proces-

so penale iniziato per i reati

edilizi, sempre su denuncia

dei consiglieri comunisti e di

oltre 300 metri quadri.

della fascia di lavoro stagioprecario, decentrato, condizioni di non vivibilità

ed orientamenti che maturano fra una gioventù che vive, e drammaticamente, la crisi e la disgregazione; questo l'humus da rimuovere e su cui si sviluppa la degenerazione del vivere civile, la violenza, il terrorismo, la pratica degli espropri proletari e delle molotov. E allora, la questione giovanile ripropone per intero il suo carattere struturale e la sua base materiale.

Il problema della occupazione di grandi masse di giovani (21.000 sono iscritti a Salerno nelle liste speciali) può trovare, dunque, reale soluzione solo ribaltando le tendenze di fondo e le scelte sociali e politiche che sono state imposte al nostro sistema economico. Diventa, dunque, decisivo costruire nuove priorità di politica economica ed industriale, affrontando il nodo della riconversione e del risanamento produttivo contestualmente alle grandi emergenze so-

numerosi cittadini della zo-

na. Ma c'è il rischio che il

pretore si trovi di fronte ad

un verbale di sopralluogo ese-

guito dal tecnico del comune

quanto meno « strano »: in-

fatti si parla di edificio di

un solo piano, piccolo, con

difformità solo « parziali ».

I consiglieri del PCI, per

evitare equivoci hanno avver-

tito il sindaco di Forio della

necessità che all'autorità giu-

diziaria non venga presentato

un documento fasullo, ed

hanno chiesto un altro im-

mediato sopralluogo. Sareb-

be davvero strano, oltre che

rischioso per chi ha steso il

primo verbale, descrivere luo-

ghi ed immobile in maniera

totalmente diversa dalla

fessionale e della ricerca, delnella città. la riforma della scuola se-Queste le radici di spinte condaria e dell'università, degli spazi per socializzare la E' qui, di fronte alla disgregazione e alla crescente

delusione di strati sempre più ampi di gioventù soprattutto della città meridionale, dei ghetti urbani (penso a Mariconda, al centro storico) che la questione giovanile diventa banco di prova per la classe operaia rispetto alla sua capacità di spingere verso'una prospettiva di cambiamento, di costruire nuovi livelli di egemonia e di unificazione, di protagonismo, che intervengano sulla pericolosità del quadro sociale e sulla esplosività delle contraddizioni che pesano sui vastt strati della gioventù. La classe operaia è chiama-

ta a scelte rigorose e seletti-

della qualificazione delle po-

litiche della formazione pro-

Occorre, dunque, facendo un punto severo sulla capacità nostra, della classe operaia, di stringere i tempi di un'iniziativa, che è politica e culturale, rilanciare, utilizzando pienamente la stagione contrattuale, l'offensiva sui temi della condizione di vita e di lavoro delle masse giovanili, come anima della nostra più complessa azione: quadro istituzionale, forze sociali e politiche sono chiamate a glati dai grandi gruppi.

ve, di coerenza, in un'ottica e con vincoli meridionalistici.

vincere le resistenze e le ostilità del padronato su questo fronte, per strappare assunzioni di giovani con contratti di formazione e lavoro, per sbloccare il « turn over », per attuare gli accordi sull'occupazione e gli investimenti si-Ma, intanto, su questo terreno, a Salerno, nessuna risposta positiva, solo pochi, parziali affidamenti, ed, invece, una gestione burocratica, assistenziale, speculativa delle politiche sulla gioventù. Le enormi energie presenti fra le masse giovanili possono arricchire il fronte di lotta per lo sviluppo, essere impegnate sul terreno della lotta democratica, e, quindi, di

un nuovo rapporto con le i-

Un appello per i 10 giovani

SALERNO - « Da qualche mese università e scuole salernitane sono oggetto di speculazioni scandalistiche che a partire da fatti specifici quali la morte prima del terrorista Capone e poi l'arresto di dieci giovani salernitani, sono presentate come fucine di terroristi piccoli e grandi». Così inizia l'appello lanciato da personalità della cultura e della politica di Salerno. «Scuo posizioni che non ci sentiamo di condividere perchè se passassero tra la gente porterebbero ad un diffuso rifiuto dell'impegno politico.

La campagna orchestrata dal « Mattino » cui hacco contribuito altri organi di stampa ci sembra pertanto tutta da respingere. Di frente ai problemi dei giovani, la domanda di lavoro, la nuova qualità della vita, è assurdo usare l'arma dell'esclusione e della criminalizzazione con una equazione pericolosa tra fatti specifici e insieme delle masse studentesche. Rifiutiamo la sociologia d'appendice che se ne è fatta, la costruzione artificiosa di un clima di paura tra i cittadini specie quando accuse e fatti ven-

Non neghiamo che la crisi e le responsabilità precise di malgoverno abbiamo facilitato la diffusione di un malessere sociale, forme di violenza, ostilità verso le istituzioni democratiche. Ma da qui a fabbricare terroristi vi è una grande distanza. Vi è soprattutto la miopia di chi non vuole capire che il fermentare di questi fenomeni si combatte con la soluzione dei problemi, in primo luogo quelli del lavoro e rigenerando impegno e tensione politica; che è questa l'unica strada per evitare qualsiasi saldatura tra fenomeni isolati e masse giovanili, e solo costruendo momenti e luoghi di dibattito politico culturale è possibile sviluppare la democrazia. Per questo — prosegue l'appello — rite-

niamo siano da criticare campagne di stampa scandalistiche e d'ordine che invitano a facili scorciatole, al posto di una incisiva e radicale operazione di polizia contro la mafia e il vero terrorismo. Da questa analisi nasce la nostra richiesta, per la verità e la democrazia, che si celebri subito il processo per direttissima nei confronti dei giovani arrestati; perchè caduta la montatura, in un clima più sereno, stituzioni e forze democratiche portino avanti con più fermezza l'opera di risanamento necessaria per battere sul serio la violenza e il terrorismo, per il progresso della nostra popo-Finora hanno firmato l'appello Werner Johan

nowsky, Generoso Melillo, Fabio Mazziotti, Nicola Postiglione, Filiberto Menna, Pasquale Colella, Gianni Bailo Modesti, Giuseppe Lissa, Giuseppe Cacciatore, Giuseppe Cantillo, Gabriella D'Agostino D'Henry, Rosa Maria Rinaldi, Massimo Corsale, Raffaele D'Andria, Paolo Peduto, Daniela Sibilio, Angelo Greco Pontrandolfi, Francesco Guerra, Luigi Bove, Giovanni Zeno, Gerardo Giordano, Pasquale Antonacchio, Pasquale Ventra, Francesco Calvanese, Vincenzo Alta, Ferdinando Argentino, Gennaro Giordano, Antonio Tateo, Franco G. Forte, Mario Carotenuto, Antonio Dela Gaggia, Antonio Petti, Peter Willburger, Rino

Funicolare di Montesanto: lavori entro febbraio

Finalmente si potrà dare inizio ai lavori che renderanno possibili le fermate intermedie di Palazzolo e di corso Vittorio Emanuele per la funicolare di Chiaia ed entro febbraio saranno appaltati i lavori di ammodernamento di quella di Montesanto. Lo hanno aununciato il presidente dell'Atan professor Lombardi e l'assessore comunale ai trasporti Carpino durante una conferenza di quartiere del Vomero. Alla conferenza hanno preso parte anche il direttore ed i lavole ed i progettisti di quella

di Montesanto.

mento delle funicolari è molto sentito dagli abitanti del Vomero e lo testimoniano la partecipazione molto ampia alla conferenza ed il numero di domande rivolte, tutte precise e pertinenti. I proil protrarsi dei lavori per la funicolare di Chiaia e il ritardo nel dare inizio a quelli di Montesanto, pur essendo l'impianto chiuso da vari mesi. Ha detto a questo riguarstampa indetta dal consiglio do il presidente dell'Atan: « Per il momento non è possibile installare i tappeti mobili della funicolare di Chiaia ratori della funicolare centra- che porteranno a Palazzolo ed al corso Vittorio Emanuele, ma per soddisfare le ri-

ranno comunque i lavori che renderanno possibili le fermate e saranno allo stesso tempo preparatori delle futu-

Per Montesanto - ha continuato - non abbiamo anblemi riguardano soprattutto cora i progetti completi, sono, infatti, stati necessari dei lunghi sondaggi. I progetti definitivi ci saranno consegnati per fine gennaio e ai primi di febbraio speriamo di poter indire la gara». Si tratta quindi di accellerare il più possibile i tempi, tenendo però sempre presente il quadro generale dell'ammodernamento dell'intera rete dei trasporti in cui vanno inseriti i lavori per le fu-Il problema del funziona chieste dei cittadini inizie nicolari.

🚋 👉 Sabato prossimo organizzata dalla Fgci

Una giornata di lotta in tutta la Campania contro l'emarginazione

si senso e gli obiettivi dell'iniziativa giovanile - I 2 mesi di occupazione della « Casina dei fiori » - La lotta deve estendersi a tutti i centri

Sabato prossimo, orgasvolgerà in tutta la regione una giornata di lotta contro l'emarginazione. Sul senso c gli obiettivi dell'iniziativa pubblichiamo un intervento del compagno Claudio D'Aquino della segreteria regionale

della FGCI. L'assuefazione alla dicotomia-lotta per il lavoro-lotta per la qualità della vita, almeno per la FGCI, non è più. E' finito il tempo in cui la battaglia per un nuovo modo di stare assieme, per una nuova solidarietà umana tra i giovani per la programmazione della offerta di cultura, per la piena utilizzazione degli spazi, veniva considerata una battaglia di second'ordine. E' morto e sepolto il malvezzo di considerare « questo » tipo di bisogni come materia per riempitiv in documenti politici ufficiali, per doverøsi obblighi di li∙ turgia, buoni a mettere solo l'anima in pace.

Chi non l'avesse ancora capito farebbe bene ad adeguarsi, ed in fretta. Non ci si può più regolare su astratte e riduttive opzioni politiche: prima lo svilupp $_0$ produttivo (la lotta per la 285), poi le infrastrutture per un Mezzogiorno più civile (la lotta per la 382). La crisi non è unidimendionale, Scava in profondo, ma in diverse direzioni e, soprattutto, è tensione verso ordini nuovi. Una nuova qualità di bisogrii emerge suo magma, avanza e chiede legittimazione politica, ormai, non solo teorica: non solo anfatizzazione ideologica dei bisogni individuali intesi come antagonisti ai «tempi della politica ».

giovani, sfascio dell'università, fallimento della 285; del terrorismo come logica con seguenza dei naufragi istituzionali, Non si dovrebbe dimenticare, però, che « l'enunciazione dei presupposti non serve che ad arricchire di nuove sfumature il calei doscopio fenomenico della crisi giovanile, non serve a risolvere le contraddizioni che presiedono ad essa. Dare un volto, un nome, un linguaggio al deserto dell'emar-

ginazione e alla violenza ser-

Si fa un gran parlare di

ve, ma non basta per venirne i piccolo risultato, lo dobbia nizzata dalla FGCI, si i fuori. Ai giovani che vorrebbero ritagliare per sè spazi espropriati, da difendere come «diversi» non possiamo mandare note di biasimo ma nemmeno attestati di solida-

Occorre nutrire di linfa po-

litica questi bisogni, volgerli movimenti organizzati (con un « futuro » da costruire) prima che si dissolvano in decadente ideologizzazlone del «negativo» prima che ne sfumi il meglio. A quest'altezza intendiamo por tare oggi la iniziativa della FGCI. E stavolta parliamo non il linguaggio delle tesi congressuali o delle mozioni assembleari (grazie a dio, non solo quello): ci rivolgiamo ai giovani cen il linguaggio illuminato dalla concretezza dei fatti. Abbiamo, con la Casina, posto un problema di vitale importanza per la città. E se la nostra esperienza dura da più di 2 mesi, se abbiamo strappato qualche mo al fatto che «caparbia mente» abbiamo voluto il rapporto con le istituzioni A Barra, Cavalleggeri, Soccavo abbiamo altri capitoli aperti. Ma ormai anche Avell \ln_0 con la questione dell'ex GIL, a Cervinara, a Pontecagnano, a Mariconda, a S. Giorgio del Sannio, ad Airola, a Benevento (dove è in discussione un progetto giovani-città) e Caserta dove si discute il destino dei locali dell'ex pretura, a Maddaloni, sono tanti capitoli aperti. destinati irrimediabilmentye a moltiplicarsi. Sabato 23, giornata di lotta regionale contro l'emarginazione giovanile, dovrà dirci a che punto slamo, qual è il livello rag giunto, quali i risultatı. Ma soprattutto dovrà dare ai giovani della Campania con troparti da individuare, obiet tivi da perseguire e, magarı. microfoni da cui parlare.

Claudio D'Aquino

Dalla commissione di controllo

Bloccati 860 alloggi per i senza-tetto

politiche al Comune e alla Regione per i problemi delle famiglie di senzatetto che da anni sono ospitate in alberghi cittadini o in altre strutture, come scuole materne e il campo profughi della Canzanella, rischia di essere vanificata dall'irresponsabile comportamento della commissione di controllo sugli atti della Regione che ancora non ha proceduto all'approvazione della delibera con la quale l'assemblea regionale il 30 novembre scorso ha accolto la richiesta dell'amministrazione comunale per 860 al-

dette famiglie. Il comitato di coordinamento di queste famiglie in un documento denuncia suo

loggi da destinare alle pre-

commissione di controllo ad approvare la delibera Il problema della casa più complessivamente è stato al centro di una manifestazione promossa dal comitato unitario di vigilanza demo cratica dell'Alfasud e svolta si davanti alla sede dell'IACP. dove a lungo hanno sostato centinaia di lavoratori. Una delegazione è stata successivamente ricevuta dal presi dente dell'istituto, Di Meglio. al quale i lavoratori hanno prospettato l'opportunità di predisporre un piano straordinario per la costruzione di alloggi che abbia come obiet tivo non solo la soluzione del problema della casa ma so prattutto quella dell'occupazione e della ripresa dell'at-

II Prof. Dott. LUIGI IZZO DOCENTE . SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 313428 (tutti i giorni) SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (marted) e giovedi)

Forio d'Ischia: appartamenti

panoramici in «casa rurale»



CONSULENZA IMMOBILIARE sri

NAPOLI - Via C. Console, 3 - Tel. (081) 418.166

CO.IM. 418166 Libero recente costruzione Sangiovanni (lato Portici) piano alto termo-ascensore salone tre camere doppi servizi postauto 44 mi-lioni più mutuo fondiario. CO.IM. 418166 Via Manzoni tro camere doppi servizi ripo-CO.IM 418166 Libero subito recentissima costruzione San-giorgio Cavalli di bronzo cinque camere doppi servizi canti-nola 53.000.000 comprensivi 13.000.000 mutuo fondiario. CO.IM. 418166 Soccavo (Paolo Della Valle) appartamenti da due e tre camere a partire

lano piano alto ascensore tre ampie camere bagno cucina abi-tabile 110 mq. complessivi ot-timo stato 46.000.000. CO.IM. 418166 Ponti Rossi locato tre camere bagno cucina 17.000.000. CO.IM. 418166 Rivisondoli libero appartamento lussuosamente rifinito salone una camera bagno cucina posto auto in garage 26.000.000 compreso mutuo. CO.IM 418166 Sangiorgio (Via Roma) locato due camere servizi 12.000.000 dilazionabili. CO.IM 418166 Vomero alto

due camere bagno cucina 25 mi-... e tante altre possibilità

IL GIORNO

Oggi domenica 17 dicembre 1978. Onomastico: Lazzaro (domani Graziano). LAUREE

Si è laureata in Giurisprudenza la compagna Anna De Martino del direttivo della sezione Bertoli di Case Puntellate. Alla compagna gli auguri dei compagni della sezione Bertoli e della redazione dell'Unità.

Si è laureata in Lettere moderne la compagna Kery Ha-

> Centro Agopuntura Cinese

Terapia del dolore Reumatismi - Sciatiche Nevralgie Dolori articolari Cure dimagranti

Metodo Nguyen Van Nghi Prenotazioni: Lunedi Napoli - Tel. 220192 - 297521 Via Alessandro Poerio, 32

Fima

VIA MASULLO · QUARTO (NAPOLI) tel.8761092 · 8761158

esposizione permanente

betswallner del direttivo del- ! rio: piazza Dante 71. Mer- ! zocchi 23; S. Giovanni a Carla sezione Bertoli di Case Puntellate. Alla compagna gli auguri della sezione e della redazione dell'Unità.

PICCOLA CRONACA

L'ORARIO DEI NEGOZI PER LE FESTIVITA'

L'associazione generale del commercio e del turismo della provincia di Napoli comunica l'orario degli esercizi commerciali alimentari e non alimentari nel periodo delle festività natalizie. ALIMENTARI

Giovedì 21-28/12 e 4-1/79: apertura anche pomeridiana; domenica 17: apertura antimeridiana 9-13; domenica 24 31-12: orario continuo 9-17; 25-26/12 e 1-1/79: chiusura completa. NON ALIMENTARI

Sabato 16-23-30/12 e 6/1/79: apertura anche pomeridiana: domenica 17/12: apertura antimeridiana 9-13; domenica 24 e 31/12: orario continuo 9-17: 5/1/79; protrazione chiusura serale alle ore 22; 25-26/12 e 1/1/79: chiusura completa.

FARMACIE NOTTURNE Chiaia - Riviera: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. San Giuseppe - S. Ferdinando: via Roma 348; Montecalva-

mobili

cato - Pendino: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo - Vicaria: S. Giovanni a Carbonara 83; stazione centrale corso Lucci 5; calata Ponte Casanova 30. Stella - S. Carlo Arena: via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero Arenella: via M. Piscicelli 138; via L. Giordano 144; via Merliani 33; ne Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio Colonna 21. Soccavo: via Epomeo 154. 1 Pozzuoli: corso Umberto 47. Miano - Secondigliano: corso Secondigliano 174. Posillipo: via Manzoni 120. Bagnoli: piazza Bagnoli 726. Poggioreale: via Taddeo da Sessa 8. **Ponticelli - Pianura:** via

Maria a Cubito 441, Chiajano. **FARMACIE DI TURNO** Chiaia - Riviera: via Filangieri 68; via Tasso 109; riviera di Chiaia 169. Posillipo: via Posillipo 84; via Manzoni 215. S. Ferdinando: via Roma 287. Montecalvario: corso Vittorio Eman. 245; via F. Girardi 25. S. Giuseppe: via Santa Chiara 10. Avvocata: via F. M. Imbriani 93; via Ventaglieri 13. San Lorenzo: via

Foria 68. Vicaria: via A. Maz-

fima...Imente

a prezzi di fabbrica...

anche

in 4 anni

Duca d'Aosta 13. Chiaiano -

Marianella - Piscinola: Santa!

bonara 83; via S. Antonio Abate 61; via Arenaccia 106. Mercato: S. Maria delle Grazie a Loreto 62. Pendino: via P. Colletta 32. Stella: via Materdei 72; S. Severo a Capodimonte 31. S. Carlo Arena: calata Capodichino 123; via Guadagno 33; via Vergini 63. Vomero Arenella: via Orsi 99; via Scarlatti 99; via B. Cavallino 78; via Guantai via D. Fontana 37; via Simo- ad Orsolona 13. Colli Aminei: via Lieto Parco Giuliani 12. Fuorigrotta: via C. Duilio 66; via Cariteo 21. Porto: via Depretis 135. Poggiorea-le: via N. Poggioreale 45; piazza Lo Bianco 5. Soccavo: via Epomeo 489. Pianura: via Provinciale 18. Bagnoli: piazza Bagnoli 726. Ponticelli: via Madonnelle 1. Barra: corso Sirena 286. S. Giovanni a Teduccio: corso S. Giovanni 102. Miano - Secondigliano: cupa Capodichino 4 trav. 35: corso Secondigliano 174. Chiaiano - Marianella - Piscinola: piazza Municipio 1 - Pisci-

'PICCOLA PUBBLICITA'

PROFESSORE cerca appartamento Vomero Napoli Centro equo canone. Telef. 619230.

OCCASIONI ANCHE SENZA ANTICIPO

Autobianchi A112 73 Ford Fiesta 1100 Matra Baghera S Matra Ranch 77 Fiat 128 Mini Clubman Mini 1000 79 Simca 1000 Fiat 124 coupè Simca Canguro Sumbeam 1200 **Fiat 126** Fiat 500 R Simca Horizon GL/LS

AUTOGALLIA

Conc. Chrysler-Simca Via P. Testi 118 - Napoli Tel. 610233 PBX

COMPRA UNA FIESTA!! da L. 3.658.000



TUTTO COMPRESO

FINO AL 31 DICEMBRE

TI MERAVIGLIERAI

DI QUANTE COSE AVRAI

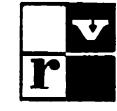


vesuviana motori -

TORRE DEL GRECO

CONCESSIONARIA DIREZIONE E VENDITA: Corso Vittorio Emanuele, 28 - Telefono 881.43.61

ASSISTENZA E RICAMBI: Corso Vittorio Emanuele, 28 - Telefono 882.69.59



VELOTTO ROMANO RENATO FOTOMATERIALE

NAPOLI PIAZZA GARIBALDI, 111 - TEL. 201.238

Per Natale regala una cinepresa o un apparecchio fotografico



PRESSO LA DITTA

VELOTTO ROMANO

TROVERAI IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO CON PREZZI DA

STRENNA NATALIZIA





MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO